



**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

Ferrara, 09/01/2024

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Sindaco

Oggetto: mozione per implementare la programmazione e l'efficacia della promozione turistica di Ferrara sui mercati nazionali e internazionali.

PREMESSO CHE

La città di Ferrara è una delle principali mete turistiche dell'Italia centro-settentrionale e, dal 1995, fa parte dei siti "Patrimonio dell'Umanità" dell'UNESCO quale *"mirabile esempio di città progettata nel Rinascimento, che conserva il suo centro storico intatto e che esprime canoni di pianificazione urbana che hanno avuto una profonda influenza per lo sviluppo dell'urbanistica nei secoli seguenti"*.

Dal 1999 tale prestigioso riconoscimento è stato esteso al complesso delle delizie estensi e al Delta del Po, che caratterizzano il territorio ferrarese nel suo delicato equilibrio tra terra e acqua.

Per questo l'attività di promozione turistica di Ferrara, città del Rinascimento, e il suo Delta del Po ha sempre visto un impegno congiunto di enti pubblici (Regione, Comuni, Provincia) e operatori privati con l'obiettivo di aumentare la presenza dei turisti, italiani e stranieri, puntando alla diversificazione e destagionalizzazione di un'offerta capace di valorizzare l'intero territorio ferrarese.

CONSIDERATO CHE

Ferrara, città d'arte e cultura, deve continuare ad essere perno e motore di questa strategia virtuosa che può dare risultati efficaci solo attraverso una programmazione attenta e pluriennale dell'offerta turistica, sia in termini di eventi che di iniziative culturali diffuse, capace di offrire certezze agli operatori privati che investono nel settore e posizionare stabilmente il nostro territorio in cima alle preferenze dei turisti stranieri.

Nonostante la predisposizione di un "Calendario annuale degli eventi" venga presentata nel Documento Unico di Programmazione (DUP) come un *"elemento fondamentale per la programmazione di tutte le iniziative di collaborazione curate in sinergia dai vari Settori comunali"*, negli ultimi quattro anni questo è stato presentato dall'Amministrazione in modo tardivo e spesso incompleto, creando incertezza tra gli operatori di settore impegnati a recuperare i flussi turistici persi durante l'epidemia di covid-19.

OSSERVATO CHE

I dati Istat sui flussi turistici del 2023, elaborati dall'osservatorio regionale, dimostrano che Ferrara fatica a recuperare il terreno perso durante la pandemia rispetto alle altre città emiliano-romagnole. Tra gennaio e novembre, infatti, il numero totale dei pernottamenti a Ferrara segna un -3,3% rispetto alla media pre-covid mentre altre mete turistiche vicine registrano incrementi molto significativi: Bologna (+10,3%), Ravenna (+17,9%), Forlì (+22%), Piacenza (+18,9%) e Modena (+7,3%). Anche Comacchio va molto meglio e traina il dato provinciale dei pernottamenti, grazie a ottime performance rispetto al 2019 anche in mesi non interessati dal turismo balneare (es.: + 54,3% a gennaio, + 48,8% a febbraio, + 86,2% a ottobre, + 79,9% a novembre). Resta preoccupante, infine, il dato di pernottamento dei turisti stranieri che in molte città emiliano-romagnole è tornato a salire, con un incremento medio che oscilla tra il 17 e il 28%, mentre a Ferrara è molto negativo: -14,1% rispetto al 2019, nonostante la vicinanza dell'aeroporto di Bologna e del terminal crociere di Ravenna.

Nella situazione di generale incertezza, dovuta anche al mutato contesto internazionale, non ha certo giovato la comunicazione tardiva degli eventi e delle mostre d'arte, che tradizionalmente caratterizzano l'offerta turistica ferrarese sul mercato italiano ed estero. Nel 2023 il calendario annuale degli eventi è stato reso noto a febbraio mentre per il 2024 resta la grossa incognita di Palazzo dei Diamanti, dopo che l'annunciata mostra sul fotografo americano Robert Mapplethorpe è sfumata per le intemperanze del presidente della Fondazione Ferrara Arte.

TENUTO CONTO CHE

I mercati esteri del turismo, soprattutto quelli a lungo raggio con capacità di spesa maggiore (es.: americani, asiatici), pianificano le proprie offerte a 12/18 mesi: intercettare e fidelizzare su Ferrara turisti che creino un forte ritorno economico, con tempi di pernottamento medio-lunghi, richiede una capacità di programmazione quantomeno biennale.

PRESO ATTO CHE

L'evento del 2023 che ha avuto maggiore impatto sul tessuto economico cittadino è stato il "Congresso Internazionale di Biologia Evoluzionistica Molecolare" organizzato a luglio dalla SBE (*Society for Molecular Biology and Evolution*) con il patrocinio dell'Università e del Comune di Ferrara, che ha portato a Ferrara 1.600 persone per quattro giorni, proponendo l'intero centro storico come "centro congressuale diffuso" e valorizzando i suoi contenitori culturali di pregio senza interventi invasivi.

I dati Istat sui flussi turistici del 2023, elaborati dall'osservatorio regionale, dimostrano una tendenza stabile all'aumento di pernottamenti turistici in strutture extralberghiere sia rispetto al 2019 che al 2022, pensiamo soprattutto al fenomeno degli affitti brevi sempre più diffuso anche nella nostra città.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A dare maggiore coerenza e continuità all'azione di programmazione turistica condividendo con gli operatori di settore e l'ente regionale preposto una pianificazione di respiro biennale entro la primavera del 2024, indicando anche tempistiche precise per la riapertura di contenitori culturali ora inattivi come Palazzo Massari, Palazzo Prosperi Sacrati, Palazzina Marfisa d'Este, Casa Minerbi-Del Sale, Cinema Boldini, Museo del Risorgimento e della Resistenza e Spazio Antonioni.

Ad esortare la presidenza della Fondazione Ferrara Arte affinché renda nota, entro la primavera del 2024, una programmazione biennale delle attività espositive previste a Palazzo dei Diamanti.

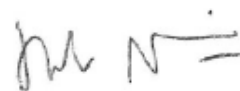
Ad investire risorse nell'organizzazione, promozione e commercializzazione del turismo congressuale diffuso a Ferrara in collaborazione con l'Università, le associazioni di categoria e gli operatori della filiera, aggiornando periodicamente il Consiglio Comunale sullo stato di avanzamento della progettualità *MICE - Meetings, Incentive, Congress, Events*.

A impegnare la società che ha vinto l'appalto per la promo-commercializzazione turistica di Ferrara a sostanziare maggiormente la valorizzazione sui mercati turistici del patrimonio materiale e immateriale ebraico ferrarese, con iniziative concrete e coerenti col progetto "*Jewels Tour: il patrimonio ebraico come leva del turismo sostenibile*", finanziato con fondi europei nell'ambito del programma *Interreg Europe* e di cui il Comune di Ferrara risulta essere l'ente capofila.

A implementare i controlli sul mercato degli affitti brevi per scopi turistici, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, le forze dell'ordine e tutte le realtà associative che si occupano del tema, al fine di garantire una corretta e trasparente attività di concorrenza nel settore ricettivo (alberghiero ed extralberghiero), nonché prevenire effetti distorsivi o speculativi sul mercato immobiliare cittadino.

I Consiglieri Comunali Gruppo PD

Davide Nanni



Ilaria Baraldi

